

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE OSTATIVE ALLO SVOLGIMENTO E
AL MANTENIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE, DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA(RPCT)
(resa ai sensi ed agli effetti del D.P.R 445/2000)**

Il sottoscrittoPAOLA PRIMON.....come di seguito identificato¹
in relazione all'incarico di RPCT presso la società CONSAP S.p.A., conferitogli in data 30.01.2025.

Consapevole

- delle conseguenze sul piano civile e penale derivanti da dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

- ☒ A) di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati contro la pubblica amministrazione e, in particolare, quelli richiamati dal D.Lgs.39/2013 che fanno riferimento al Capo I Titolo II del Libro II del codice penale «*Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione*»;
- ☒ B) di non aver riportato condanne in primo grado relative all'art. 7, comma 1, lett. da a) ad f) del D.Lgs. 31 dicembre 2012 n. 235²;
- ☐ C) di aver subito le seguenti condanne (con specifica delle sentenze che le hanno inflitte):

DICHIARA INOLTRE

- a) di essere informato che la presente dichiarazione verrà rinnovata annualmente e pubblicata sul sito istituzionale della CONSAP S.p.A nella pagina web "Società trasparente";
- b) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a CONSAP S.p.A. qualsivoglia mutamento della situazione dichiarata;
- c) di autorizzare espressamente il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 e di essere consapevole che i predetti dati verranno trattati da CONSAP S.p.A. per le sole finalità connesse al rispetto degli obblighi di legge.

Roma, 03.02.2025

IL DICHIARANTE



¹ Ai fini della dichiarazione si allega copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

² Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.